

ECOLABEL UE PER
DETERSIVI PER BUCATO
(Decisione 2011/264/UE)



MANUALE TECNICO
ANNO 2013
ISPRA

Attenzione!

Questo manuale è da intendersi solo come guida. In ogni caso i documenti ufficiali di riferimento per richiedere il Marchio Ecolabel UE sono il Regolamento UE 66/2010 del 25 Novembre 2009 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE di qualità ecologica ai detersivi per bucato 2011/264/UE del 28 aprile 2011

Contatti

Settore Ecolabel

Servizio per le Certificazioni Ambientali

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

(ex APAT) Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Tel 06 5007 2020

Fax 06 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

web: <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue>
www.ecolabel.eu

Per maggiori informazioni generali sul marchio Ecolabel e sulla modalità di assegnazione del Marchio si invita a leggere anche:

- ["MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO"](#)
- ["PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL UE"](#)- approvata dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit la procedura per la concessione del Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) e per la vigilanza sul corretto uso dello stesso, ai sensi del regolamento CE 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio.

INDICE

Cap. 1 Scopo e Uso Del Manuale	pag. 4
Cap. 2 Modulistica Per La Domanda Di Assegnazione Del Marchio	pag. 7
Cap. 3 Formulario Tecnico e Dichiarazioni	pag. 10-48
ALLEGATI	pag. 49-50

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per detersivo per bucato.

Allo scopo di agevolare la comprensione e la compilazione del formulario tecnico si consiglia di fare comunque sempre riferimento alla Decisione della Commissione 2011/264/UE.

1.1 DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo di prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2011/264/UE comprende:

"i detersivi per bucato e gli smacchiatori pretrattanti (in polvere, liquidi o sotto altra forma) per il lavaggio di tessuti, destinati a essere utilizzati principalmente nelle lavatrici per uso domestico, senza tuttavia escluderne l'uso nelle lavanderie automatiche e nelle lavanderie comuni.

Gli smacchiatori pretrattanti comprendono gli smacchiatori usati per trattare direttamente le macchie sui tessuti, prima del lavaggio a macchina, ma non comprendono gli smacchiatori dosati nella lavatrice né gli smacchiatori destinati a usi diversi dal pretrattamento.

Questo gruppo di prodotti non comprende i prodotti già dosati presentati sotto forma di supporti quali foglietti, panni o altri materiali, né ausili di lavaggio usati senza successivo lavaggio, quali gli smacchiatori per tappeti e tappezzerie.."

Il gruppo di prodotti in questione non comprende i seguenti prodotti:

- a) *comprende i prodotti già dosati presentati sotto forma di supporti quali foglietti, panni o altri materiali, né ausili di lavaggio usati senza successivo lavaggio, quali gli smacchiatori per tappeti e tappezzerie*

1.2 CONTROLLO CONTINUO - LA RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE

Il richiedente ha la responsabilità di mantenere le prestazioni del prodotto in continua conformità ai criteri del marchio Ecolabel UE.

Dopo che il marchio Ecolabel UE è stato concesso, il richiedente deve conservare la documentazione continuamente aggiornata. Nel caso in cui siano richiesti rapporti di prova o misurazioni, il titolare del contratto o il suo fornitore è responsabile di tenere un diario contenente i risultati dei test e di altra documentazione pertinente atta a dimostrare il mantenimento nel tempo del rispetto dei Criteri. Questa documentazione non deve essere inviata all'organismo competente, ma deve essere disponibile in qualsiasi momento, se richiesto.

Se i dati mostrano che il prodotto, durante il periodo di validità della licenza, non soddisfa più i criteri, questo deve essere segnalato all'organismo competente immediatamente insieme ad una dichiarazione dei motivi per il mancato rispetto. L'Organismo Competente in ogni singolo caso deciderà le decisioni da intraprendere circa il mancato rispetto dei Criteri, ad esempio, una

domanda per ulteriori misurazioni, la sospensione della licenza Ecolabel, ecc. Ove opportuno gli organismi competenti possono richiedere documentazione aggiuntiva ed effettuare controlli indipendenti.

1.3 INDICAZIONI IMPORTANTI

Le sostanze costitutive la cui concentrazione eccede lo 0,010% in peso del preparato devono soddisfare i criteri ecologici.

Per quanto concerne i conservanti, le sostanze coloranti e le fragranze, è necessario il rispetto dei criteri indipendentemente dalla loro concentrazione, eccettuato il criterio 4 b) relativo alle sostanze e alle miscele escluse o limitate.

Le sostanze impiegate sono definite come tutte le sostanze presenti nel prodotto, compresi gli additivi (per esempio conservanti o agenti stabilizzanti) presenti negli ingredienti. Devono soddisfare i criteri anche le impurità derivate dalla produzione delle materie prime, presenti in concentrazioni superiori allo 0,010 % in peso della formulazione finale.

Quando le istruzioni di dosaggio presenti sull'imballaggio contemplano sia il prelavaggio, sia il successivo lavaggio, oltre al lavaggio semplice a ciclo unico, anche il dosaggio complessivo (prelavaggio e lavaggio) deve soddisfare i criteri ecologici. Se il prodotto è dotato di una pellicola idrosolubile che non deve essere rimossa prima del lavaggio, detta pellicola deve essere considerata parte della formulazione del prodotto ai fini di tutti i requisiti.

UNITÀ FUNZIONALE DA UTILIZZARE PER I DETERSIVI PER BUCATO

L'unità funzionale per questo gruppo di prodotti deve essere espressa in g/kg di bucato (grammi per kilogrammo di bucato).

DOSAGGIO DI RIFERIMENTO

Nel caso dei detersivi normali e dei detersivi per capi colorati, ai fini del calcolo dei criteri ecologici e per la prova del rendimento di lavaggio si utilizza come dose di riferimento la dose consigliata ai consumatori dal produttore per una durezza dell'acqua pari a 2,5 CaCO₃/l e per tessuti «normalmente sporchi». Per i detersivi normali e i detersivi per capi colorati il riferimento è a un dosaggio per carico di 4,5 kg a secco in lavatrice.

Nel caso dei detersivi delicati, per il calcolo dei criteri ecologici e per la prova del rendimento di lavaggio si utilizza come dose di riferimento la dose consigliata ai consumatori dal produttore per una durezza dell'acqua pari a 2,5 mmol CaCO₃/l e per tessuti «poco sporchi». Per i detersivi delicati il riferimento è a un dosaggio per carico di 2,5 kg a secco in lavatrice.

Se il dosaggio raccomandato è indicato per carichi diversi dai predetti, il dosaggio di riferimento impiegato ai fini del calcolo dei criteri ecologici deve tuttavia corrispondere al carico normale. Se negli Stati membri in cui il detersivo è commercializzato la durezza dell'acqua non è uguale a 2,5 mmol CaCO₃/l, il richiedente deve specificare la dose utilizzata come riferimento.

Requisiti relativi alla valutazione e alla verifica dell'unità funzionale 2) e del dosaggio di riferimento 3): devono essere comunicati all'organismo competente la formulazione integrale comprensiva della marca commerciale, la denominazione chimica, il numero CAS, il numero DID, la quantità impiegata compresa ed esclusa l'acqua nonché la funzione di tutti gli ingredienti del

prodotto, indipendentemente dalla concentrazione. Si deve inoltre presentare all'organismo competente un campione della grafica, comprensiva delle raccomandazioni di dosaggio.

Le schede di sicurezza di ciascun ingrediente devono essere fornite all'organismo competente conformemente al regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'elenco DID è reperibile sul sito web del marchio UE di qualità ecologica:
http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/did_list_en.htm

1.4 DEFINIZIONI EU ECOLABEL PER DETERSIVI PER BUCATO

Di seguito sono riportate le definizioni utilizzate nella Decisione della Commissione 2011/264/UE:

- Detersivi normali — i detersivi usati per il bucato normale di tessuti bianchi a qualsiasi temperatura. Un detersivo deve essere considerato un detersivo normale o un detersivo per capi colorati, tranne nel caso in cui il detersivo sia inteso e commercializzato principalmente per i tessuti delicati.
- Detersivi per capi colorati — i detersivi usati per il bucato normale di tessuti colorati a qualsiasi temperatura. un detersivo deve essere considerato un detersivo normale o un detersivo per capi colorati, tranne nel caso in cui il detersivo sia inteso e commercializzato principalmente per i tessuti delicati.
- Detersivi delicati — i detersivi usati per le fibre delicate.
- Sostanze — un elemento chimico e i relativi composti, allo stato naturale o ottenuti mediante qualsiasi procedimento di produzione, compresi gli additivi necessari per preservare la stabilità del prodotto e le impurità derivanti dal procedimento impiegato, ed esclusi i solventi che possono essere separati senza incidere sulla stabilità della sostanza né modificarne la composizione. i detersivi liquidi per il bucato normale di tessuti bianchi e colorati non devono essere considerati detersivi delicati

1.5 ADEMPIMENTI GENERALI RELATIVI A SALUTE, SICUREZZA ED ALTRI REQUISITI AMBIENTALI

I prodotti ai quali venga assegnato l' Ecolabel europeo devono anche rispettare gli adempimenti generali del **Regolamento Ecolabel europeo (R.66/2010)**, in particolare **l'articolo 6**, che stabilisce come il marchio di qualità ecologica non possa essere assegnato a prodotti contenenti sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione come tossici, pericolosi per l'ambiente, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (CMR) in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, né a prodotti contenenti sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (vedasi Allegato I)

2. MODULISTICA PER LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

Il richiedente deve compilare la documentazione generale e tecnica di seguito riportata (comprensiva di dichiarazioni, rapporti di prova, moduli compilati) ed inviarla all'attenzione dell'Organismo Competente italiano a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

Il richiedente deve inoltre fornire un dossier tecnico che includa anche i rapporti di prova di laboratorio che siano stati accreditati secondo la norma EN ISO 17025.

REGISTRARE LA DOMANDA ANCHE ON LINE SUL SITO ECAT DELLA COMMISSIONE

Oltre alla versione cartacea/digitalizzata inviata al Comitato Ecolabel e contestualmente ad essa, è obbligatorio registrare la domanda anche attraverso lo strumento di iscrizione online, Ecat_admin della Commissione europea. Si prega di registrarsi al seguente indirizzo: https://webgate.ec.europa.eu/ecat_admin

Per fare ciò scaricare il Manuale utente E-Catalogue all'indirizzo:
<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/how-to-apply-for-eu-ecolabel.html>
Tale manuale vi aiuterà a registrare la vostra richiesta.

Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Ad esclusione della Domanda di concessione (Allegato I) tutti i **restanti documenti devono (ove possibile) essere prodotti su supporto elettronico (CD ROM), "scannerizzando" la documentazione tecnico-amministrativa indicata di seguito**. I relativi file (pdf, jpg, jpeg, png, bmp) devono essere nominati con il numero del criterio (ad esempio, Allegato criterio n. 3.pdf). Se per soddisfare un criterio ecologico bisogna produrre due o più allegati è necessario nominare il file aggiungendo una lettera progressiva dell'alfabeto (ad esempio, Allegato criterio n. 3a.pdf e Allegato criterio n. 3b.pdf).

Qualora il richiedente non disponesse di uno scanner è gradita la stampa (rilegata) fronte-retro dei documenti presentati

DOCUMENTAZIONE GENERALE

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di concessione del marchio Ecolabel europeo** (Allegato I-
http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/files/ecolabel/Procedura_assegnazione_marchio_Ecolabel_06giugno2013.pdf);
- **Fotocopia della carta d'identità** del rappresentante legale dell'azienda richiedente;
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell' ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro");
CONTO CORRENTE NUMERO: 218550
CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550
SWIFT CODE: BNL I I T R R

Sono applicabili riduzioni alle spese d'istruttoria
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/che-cos2019e-l2019ecolabel-dellunione-europea/costi-e-modalita-di-pagamento>)
- **Copia delle eventuali certificazioni** di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico compilato**
Il formulario tecnico (format riportato alla pagina seguente) ha lo scopo di sintetizzare, in un unico documento, tutte le informazioni relative ai prodotti detersivi per bucato in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.
Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotti con riferimento alla relativa Decisione UE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati. Il formulario deve essere datato e firmato dal **rappresentante legale** della società richiedente il marchio.
- **Modelli di dichiarazione** Tutti i modelli di dichiarazione dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale.
- **Rapporti di prova accreditati provenienti da laboratori accreditati**
Allegare tutti i rapporti di prova accreditati emessi dai laboratori accreditati utilizzati



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- **Copia dell'attestato di accreditamento del laboratorio.**
L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori in base alla norma **EN ISO 17025**.
- **Dichiarazione di indipendenza azienda-laboratorio accreditato (2 dichiarazioni)**
devono essere presentata dichiarazione attestante l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa (Allegato II);

FORMULARIO TECNICO
per
DETERSIVI PER BUCATO

Luogo e Data

Firma
del Rappresentante Legale

Sezione 1 – Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire da parte del richiedente

MODULO A. IL RICHIEDENTE
Nome e indirizzo dell'azienda richiedente:
Qualifica (produttore, importatore, fornitore di servizi, distributore, rivenditore..altro):
Nominativo Rappresentante Legale:
Nominativo persona di riferimento per Ecolabel e funzione:
Tel- Fax (persona di riferimento):
E-mail (persona di riferimento):
Web:
MODULO B. IL PRODOTTO
Nome commerciale, linea, marchio, formato, numero codice del/dei prodotto/i per il/i quale/i si richiede il marchio:
Numero totale di prodotti per cui si richiede marchio/estensione:
Descrizione della tipologia di prodotto finito

<p>Il prodotto/ i prodotti sostituisce/scono prodotti precedentemente etichettati Ecolabel: (da riempirsi solo in caso di richiesta di estensione a nuovi prodotti)</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>DATI TIPOGRAFIA/STAMPATORE:</p> <p>(Indicare anche eventuale elenco di subfornitori di cui ci si serve per la stampa o per i processi di finitura)</p> <p>Nome:</p> <p>Indirizzo:</p> <p>Tel:</p> <p>Fax:</p> <p>email:</p>
<p>DISTRIBUTORE:</p> <p>Nome:</p> <p>referente:</p> <p>Tel:</p> <p>Fax:</p> <p>email:</p> <p>web:</p>
<p>Nomi di altri paesi in cui questo prodotto sarà realizzato nella stessa forma:</p>
<p>Stima delle vendite annuali previste in Europa per i prodotti per i quali si sta richiedendo l' Ecolabel (esclusa IVA), prezzo franco fabbrica (in Euro):</p>
<p>Stima del quantitativo di articoli Ecolabel annualmente venduti :</p>

MODULO C. DOMANDA di ASSEGNAZIONE del MARCHIO	
E' questa la prima domanda di assegnazione del marchio Ecolabel europeo per questo prodotto? (in caso negativo specificare)	
E' questa una domanda di estensione del marchio Ecolabel ad un nuovo prodotto con una nuova formulazione precedentemente non ancora certificata)? In caso affermativo specificare	
Il prodotto è già registrato sotto altri schemi di certificazione? Quali (Nordic Swan, Blauer Angel)?	
Il sito produttivo è certificato ISO 9001-ISO 14001-EMAS? (allegare copia certificati)	
Laboratori utilizzati per i test (nome, indirizzo, contatti tel/fax/email/web): 1..... 2..... 3..... Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi rispetta i requisiti generali espressi dalla norma EN ISO 17025? 1. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Assieme alla domanda di assegnazione del Marchio si dovrà allegare copia della ricevuta di versamento delle "spese di istruttoria" che sono pari a 500 Euro e devono essere versate a : ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"): CONTO CORRENTE NUMERO: 218550 CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550 SWIFT CODE: BNL I I T R R E' prevista una riduzione del 25% per PMI. E' prevista una riduzione del 20% se in possesso di certificazione EMAS-ISO14001 E' stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Cifra versata: <input type="checkbox"/> 500 € <input type="checkbox"/> 400€ <input type="checkbox"/> 375€ <input type="checkbox"/> 275€	

In caso di esito positivo dell'iter di assegnazione del Marchio Ecolabel l'azienda dovrà poi pagare annualmente dei "diritti annuali" per il mantenimento dello stesso (pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite all'interno della UE) alle Tesorerie provinciali di Stato (non ad ISPRA).

PMI: max 750 €

Microimprese: max 350 €

- 1. La vostra azienda rientra nella definizione di PMI -Microimpresa e pertanto desiderate usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare autodichiarazione)**

☐ **Si**

☐ **No**

COMPILAZIONE A CURA DI ISPRA

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo ☐ Negativo ☐

MODULO D. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE
(il Rappresentante Legale deve apporre data e firma in basso)

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto, condiviso ed accettato i contenuti del Regolamento del Consiglio 66/2010 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il gruppo di prodotti in questione e di aver letto il modello di contratto Ecolabel standard che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme ai criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando inoltre che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modifica al fine di verificarne il rispetto dei criteri Ecolabel.
Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma:

Nome e Cognome , in stampatello:

Posizione ricoperta nell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO F. – DICHIARAZIONE DEL DISTRIBUTORE CHE SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IL PRODOTTO
(da riempire nei casi in cui il prodotto del richiedente sia venduto a marchio del distributore)

In qualità di distributore del prodotto....., per il quale si richiede l'assegnazione del marchio Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto, (1).....

In qualità di

Della azienda.....

La cui sede legale è situata in :

Numero di registrazione nel Registro delle Imprese:

Nome e codice identificativo del prodotto/i Ecolabel europeo:

Prodotto da:
presso lo stabilimento di

riconosce che l'apposizione del proprio marchio sui prodotti sopra menzionati in luogo del marchio del produttore (richiedente) indichi la responsabilità del sottoscritto in merito agli adempimenti inerenti la certificazione Ecolabel UE di tale prodotto.

Nello specifico, il sottoscritto si impegna a commercializzare il prodotto per il quale si sta compilando questa domanda di certificazione senza modificare la composizione del prodotto stesso.

Firma:

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

(1) nome del rappresentante legale

MODULO G. – ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 2006/114/CE in riguardo alla pubblicità ingannevole e comparativa.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione ingannevole per il potenziale acquirente del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni fatte sulla pubblicità del prodotto e/o sull'imballaggio del prodotto stesso, in merito agli aspetti ambientali.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO H. – PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel. In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione insieme alle procedure di qualità applicate dall'azienda.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO I. – PIANO DI CONTROLLO CONTINUO del mantenimento dei Criteri Ecolabel nel Tempo			
<p>In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controlli che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. In particolare dovrà essere descritto un piano di controlli di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli. Tale piano di controlli di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto alla domanda. Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.</p> <p>L'azienda dovrà conservare annualmente copia delle analisi /controlli aggiornati effettuati, di seguito indicati, che Ispra potrà richiedere in caso di necessità di verifiche/approfondimenti.</p>			
PIANO DI CONTROLLO			
Criterio	Controllo	Procedura di Riferimento (1)	Frequenza controllo (2)
1)			annuale
2)			
<p>(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.</p> <p>(2)Analisi da eseguire presso laboratorio Accreditato ISO 17025</p>			
<p>Firma:</p> <p>Nome (in stampatello):</p> <p>Timbro dell'azienda:</p> <p>Luogo e Data:</p>			

Le **“procedure di qualità”**, da allegare alla domanda di assegnazione del marchio Ecolabel UE, per la preparazione dei prodotti a cui assegnare il marchio Ecolabel UE, **devono contenere:**

- 1) indicazioni sulla gestione delle materie prime (in ingresso allo stabilimento e loro relativo stoccaggio);
- 2) istruzioni operative per la conservazione (backup) della formula chimica del/i prodotto/i Ecolabel UE;

- 3) istruzioni operative per la preparazione (controlli e analisi chimico/fisiche eseguite) del detersivo/i;
- 4) istruzioni operative per l'applicazione e la gestione delle etichette con marchio Ecolabel UE;
- 5) controllo e taratura delle bilance e di tutta la strumentazione chimico analitica (pHmetro, spettrofotometri, HPLC, ecc.) usata nelle fasi di preparazione del/i prodotto/i Ecolabel UE;
- 6) gestione delle non conformità;
- 7) istruzione operativa per la rintracciabilità dei lotti;
- 8) periodo di conservazione dei campioni dei lotti di produzione;
- 9) moduli per la registrazione delle date di produzione (miscelazione materie prime e confezionamento) dei prodotti con marchio Ecolabel UE.

Se la ditta richiedente è certificata ISO 9001 e/o ISO 14001, **in alternativa** alle suddette "procedure di qualità", può allegare alla domanda di assegnazione del marchio l'ultimo valido certificato ISO e le relative procedure (specifiche) del Sistema di Gestione (Qualità e/o Ambiente) interessate alle fasi del "processo" di produzione dei prodotti con marchio Ecolabel UE.

Sezione 2- Dichiarazioni di conformità del prodotto

1. DESCRIZIONE DEL/I PRODOTTO/I *	
<p>DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE</p> <p>Tipo di prodotto (nome commerciale):</p> <p>Prodotto è in vendita presso i negozi/distributori <input type="checkbox"/></p> <p>Prodotto è in utilizzato in lavanderie comuni <input type="checkbox"/></p> <p><i>Il prodotto è :</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <p>Detersivo per bucato normale</p> <p>Detersivo per capi colorati</p> <p>Detersivo delicato</p> <p>Smacchiatore</p> </div> <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> </div> </div> <p><i>Il prodotto è venduto nella seguente forma:</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div> <p>Polvere</p> <p>Liquido (incluso Gel)</p> <p>Altro</p> </div> <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>Specificare: _____</p> </div> </div>	
<p style="text-align: center;">Flacone/confezione</p> <p style="text-align: center;">(specificare se il prodotto è contenuto in forma diversa)</p> <p>.....</p> <p>Codice:</p> <p>Materiale:</p> <p>Capacità:</p> <p>Dimensioni: - larghezza: cm profondità: cm altezza: cm</p> <p>Peso:</p>	
<p>Specificare il tipo di istruzioni di dosaggio indicate sul flacone:</p>	
<p>Dose indicate sul flacone:</p> <p>Dosaggio di riferimento(1):</p>	
<p>Confezionamento</p> <p>Astuccio:</p>	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Cartone/plastica:

Indicare la percentuale di cartone riciclabile e la percentuale di plastica riciclabile:

.....

(*) Si deve allegare SCHEDA TECNICA DI OGNI PRODOTTO

(1) Dosaggio di riferimento in base alla Decisione 2011/264/CE:

- detersivi normali e detersivi per capi colorati 4,5 kg a secco in lavatrice.
- detersivi delicati 2,5 kg a secco in lavatrice.

DICHIARAZIONE DISTRIBUTORE DEL PRODOTTO

(da compilare solo se il distributore è diverso dal produttore)

La ditta (*nome del distributore*), ragione sociale, indirizzo (*sede legale*), si impegna a distribuire i prodotti con marchio Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010) prodotti dalla ditta (*nome della ditta produttrice del/dei prodotto/i*), e già certificati Ecolabel con numero di registrazione IT/xx/yy, con i soli seguenti nomi commerciali:

1)

2)

.....

La ditta (*nome del distributore*) si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla ditta (*nome della ditta produttrice del/dei prodotto/i*) eventuali situazioni che potrebbero comportare variazioni alla presente dichiarazione.

Data

Modello 1. MODIFICA DEL PRODOTTO

Posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può cambiare la formula e/o l'imballaggio del prodotto purché mantenga i criteri richiesti.

La seguente dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA

Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modificazione del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel.

Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

Modello 2. Formulazione del prodotto

Tutte le sostanze presenti nel prodotto, compresi gli additivi (per esempio conservanti o agenti stabilizzanti) degli ingredienti, la cui concentrazione superi lo 0,010 % in peso della formulazione finale, devono ottemperare ai criteri dell'Ecolabel UE, eccetto per quanto riguarda il criterio 1, per il quale ciascuna sostanza aggiunta intenzionalmente deve essere inclusa, indipendentemente dal suo peso. Devono soddisfare i criteri anche le impurità derivate dalla produzione degli ingredienti, presenti in concentrazioni superiori allo 0,010 % in peso della formulazione finale.

Gli ingredienti del prodotto devono essere elencati come di seguito indicato.

Se un ingrediente (ad eccezione del profumo) è costituito da più di una sostanza chimica tutte le singole sostanze devono essere elencate come percento in peso del prodotto.

Il richiedente deve presentare, insieme all'elenco degli ingredienti, le relative Schede di Sicurezza a norma dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, sia per il prodotto che per le sostanze elencate nella(e) formulazione(i). La concentrazione delle sostanze nel prodotto, con relativo requisito per la documentazione di conformità ai criteri Ecolabel UE, è generalmente definita ad un valore $\geq 0,010\%$ in peso della miscela.



Modello 3. Dichiarazione formulazione del prodotto "XXXXXXXXXX"

- **formula chimica:** % (p/p)
- **formula commerciale:**..... % (p/p)

[illegible]

Firma del rappresentante legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 3.1 Sostanze non incluse nella parte A della DID-list

Nel caso di sostanze non incluse nella parte A della DID-list, il richiedente deve compilare la seguente dichiarazione ed inserire i dati di riepilogo nel seguente modulo di domanda 3.2

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Come responsabile della valutazione delle sostanze utilizzate, che non sono elencate nella parte A della DID-list, dichiaro che i dati sperimentali, forniti dal produttore delle materie prime, tratti dalla letteratura scientifica o da altri fonti, utilizzate nella formulazione del prodotto, oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel UE, relative al fattore di tossicità (TF cronica) e al fattore di degradazione (DF), sono riassunti nel modulo di domanda 3.2

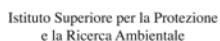
Firma

Nome (Stampatello)

Data

Posizione

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE



Per le sostanze non incluse nella parte A della DID-list, il richiedente deve stimare i valori del fattore di tossicità (TF cronica) e del fattore di degradazione (DF) seguendo le indicazioni di cui alla parte B dell'elenco DID (vedi Appendice I della Decisione 2011/383/UE) e consultando il sito web del marchio Ecolabel UE di qualità ecologica:

Il richiedente, allega alla seguente dichiarazione, la documentazione fornita dal produttore delle materie prime, o tratta dalla letteratura scientifica o da altri fonti, attestanti i valori di TF cronica e DF di seguito dichiarati.

[illegible]

1. Criteri ecologici (punto 1 GUCE L 111/37)

Il dosaggio corrisponde al dosaggio raccomandato espresso in g/kg di bucato (polvere/pastiglie) o in ml/kg di bucato (liquidi). Deve essere impiegato il dosaggio raccomandato per una durezza dell'acqua pari a 2,5 mmol CaCO₃ /l, rispettivamente per tessuti normalmente sporchi (detersivi normali e detersivi per capi colorati) e tessuti poco sporchi (detersivi delicati).

Il dosaggio non deve eccedere i seguenti quantitativi:

Tipo di prodotto	Requisito Dosaggio, polvere/pastiglie	Requisito Dosaggio, liquidi/gel	Risultato
Detersivo per bucato normale detersivo per capi colorati	17,0 g/kg di bucato	17,0 ml/kg di bucato	
Detersivo delicato	17,0 g/kg di bucato	17,0 ml/kg di bucato	
Smacchiatore (solo pretrattamento)	2,7 g/kg di bucato	2,7 ml/kg di bucato*	
(*) Dose media stimata da usare ai fini del calcolo del VCD. Il dosaggio effettivo dipende dal numero di macchie in un dato carico di bucato. La dose stimata si basa su un dosaggio di 2 ml per applicazione e 6 applicazioni per carico di bucato di 4,5 kg (smacchiatore liquido).			

Deve essere indicata la densità (g/ml) per tutti i prodotti (sia sull'imballaggio o in una scheda di sicurezza). Se sono applicabili le raccomandazioni sia per il prelavaggio, sia per il successivo lavaggio, il dosaggio complessivo raccomandato (prelavaggio e lavaggio successivo) deve rispettare il livello di dosaggio massimo.

Documenti da presentare:

- ☐ **Formulazione** (rif. modello n°3-3.1-3.2)
allegato n°
- ☐ **Etichetta e/o grafica comprensiva di istruzioni**
allegato n°

2. Criteri ecologici- volume critico di diluizione (VCD) (punto 2 GUCE L 111/38)

Il volume critico di diluizione non deve essere superiore ai limiti in appresso (VCD_{cronico}):

Tipo di prodotto (tutte le forme)	Requisito VCD _{cronico}	Risultato
Detersivo per bucato normale, detersivo per capi colorati	35 000 l/kg di bucato	
Detersivo delicato	20 000 l/kg di bucato	
Smacchiatore (solo pretrattamento)	35 00 l/kg di bucato*	

*La dose stimata si basa su un dosaggio di 2 ml per applicazione e 6 applicazioni per carico di bucato di 4,5 kg (smacchiatore liquido). I prodotti dosati quali per esempio polveri o pasta devono rispettare lo stesso limite del VCD. Nel calcolo del VCD si devono includere inoltre i conservanti, gli agenti coloranti e le fragranze presenti nel prodotto anche se in concentrazione inferiore allo 0,010 % (100 ppm).

Sul sito web dell'Ecolabel UE è disponibile una tabella per calcolare il valore del VCD.

Documenti da presentare:

☐ **Calcolo VCD e schede di sicurezza**
allegato n°

3 Criteri ecologici- Biodegradabilità delle sostanze organiche (punto 3 GUCE L 111/38)

Il contenuto nel prodotto di sostanze organiche non biodegradabili in ambiente aerobico (non immediatamente biodegradabili, aNBO) e/o non biodegradabili in ambiente anaerobico (anNBO) non deve superare i limiti in appresso:

Tipo di prodotto	Requisito aNBO polvere	Requisito aNBO liquido/gel	Risultato
Detersivo per bucato normale, detersivo per capi colorati	1,0 g/kg di bucato	0,55 g/kg di bucato	
Detersivo delicato	0,55 g/kg di bucato	0,30 g/kg di bucato	
Smacchiatore * (solo pretrattamento)	0,10 g/kg di bucato	0,10 g/kg di bucato	

(*) Il limite aNBO si basa su un dosaggio stimato di 2 ml per applicazione e 6 applicazioni per carico di bucato di 4,5 kg (smacchiatore liquido).



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Tipo di prodotto	Requisito anNBO polvere	Requisito anNBO liquido/gel	Risultato
Detersivo per bucato normale, detersivo per capi colorati	1,3 g/kg di bucato	0,70 g/kg di bucato	
Detersivo delicato	0,55 g/kg di bucato	0,30 g/kg di bucato	
Smacchiatore * (solo pretrattamento)	0,10 g/kg di bucato	0,10 g/kg di bucato	

NB: la TAED deve essere considerata anaerobicamente biodegradabile.

Sul sito web dell'Ecolabel UE è disponibile una tabella per calcolare il valori di anNBO e aNBO.

Documenti da presentare:

☐ **Calcolo aNBO e anNBO**
allegato n°

4 Criteri ecologici- Sostanze e miscele escluse o limitate

(punto 4 GUCE L 111/38)

a) Ingredienti specifici esclusi

Il prodotto non deve contenere i seguenti ingredienti, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione:

- Fosfati
- EDTA (etilendiamminatetracetato)
- Muschi azotati e muschi policiclici

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°4)
allegato

b) Sostanze e miscele pericolose

Conformemente all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 relativo all'Ecolabel UE, il prodotto o le sue parti non devono contenere sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione del rischio di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, indicate oltre, né sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006. il prodotto o le sue parti deve essere conforme al requisito 4b della Decisione 2011/264/CE.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°4)
allegato

c) Sostanze elencate conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006

Non si concedono deroghe all'esclusione di cui all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 in materia di sostanze identificate quali sostanze estremamente problematiche e incluse nell'elenco di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006 presenti nelle miscele in concentrazione superiore allo 0,010%.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°4)
allegato

d) Ingredienti specifici soggetti a limitazioni — fragranze

Ciascun ingrediente aggiunto al prodotto in qualità di fragranza deve essere prodotto e trattato conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi, IFRA). Il codice è reperibile sul sito web dell'IFRA: <http://www.ifraorg.org>.

Il produttore è tenuto a seguire le raccomandazioni normative dell'IFRA relative ai divieti, alle restrizioni all'uso e ai criteri di purezza specificati per le materie prime. IT 30.4.2011 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 111/41

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione del fornitore, certificato IFRA e schede di sicurezza** (rif. modello n°5)
allegato

e) Biocidi

i) Il prodotto può contenere biocidi al solo fine di esercitare un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo. Non applicabile ai tensioattivi dotati anche di proprietà biocida.

ii) È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il prodotto è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione del fornitore, schede di sicurezza e imballaggio prodotto finito**
(rif. modello n°6)
allegato

Modello 4. Sostanze e miscele escluse o limitate

Alcune specifiche sostanze non sono incluse nel prodotto, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione. Questa dichiarazione deve essere compilata dal richiedente il marchio Ecolabel UE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

a) Sostanze specifiche escluse
il prodotto non contiene i seguenti ingredienti, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione:
— Fosfati
— EDTA (etilendiamminatetracetato)
— Muschi azotati e muschi policiclici —

b) Sostanze e miscele pericolose
Conformemente all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 relativo all'Ecolabel UE, il prodotto o le sue parti non devono contenere sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione del rischio di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, indicate oltre, né sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Indicazione di	Frase di rischio UE (2)
H300 Mortale se ingerito	R28
H301 Tossico se ingerito	R25
H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di	R65
H310 Mortale a contatto con la pelle	R27
H311 Tossico a contatto con la pelle	R24
H330 Mortale se inalato	R23/26
H331 Tossico se inalato	R23
H340 Può provocare alterazioni genetiche	R46
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche	R68
H350 Può provocare il cancro	R45
H350i Può provocare il cancro se inalato	R49
H351 Sospettato di provocare il cancro	R40
H360F Può nuocere alla fertilità	R60
H360D Può nuocere al feto	R61
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto	R60/61/60-61
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al	R60/63



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità	R61/62
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità	R62
H361d Sospettato di nuocere al feto	R63
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto	R62-63
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno	R64
H370 Provoca danni agli organi	R39/23/24/25/26/27/28
H371 Può provocare danni agli organi	R68/20/21/22
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione	R48/25/24/23
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione	R48/20/21/22
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R50
H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R50-53
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R51-53
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R53
EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono	R59
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico	R29
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico	R31
EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	R32
EUH070 Tossico per contatto oculare	R39-41

Sostanze
sensibilizzanti

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
R42

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
R43

Deroghe: le sostanze o miscele che seguono sono esplicitamente esonerate da detto requisito:

Tensioattivi In concentrazione < 25 % nel prodotto	H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R 50
Biocidi usati a fini di conservazione (*)	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R50- 53 R51-



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Fragranze	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
Biocidi usati a fini di conserva-		
Enzimi (**)	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Catalizzatori		
Enzimi (**)	H317 Può provocare una reazione allergica della pelle	R43
Catalizzatori		
NTA come impurità in MGDA e	H351 Sospettato di provocare il cancro	R40
Sbiancanti ottici (solo per detersivo per bucato normale)	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R53
Subtilisina	H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R50

(*) Di cui al criterio 4 e). Tale esonero è applicabile a condizione che i potenziali di bioaccumulo dei biocidi siano caratterizzati da un logPow (log coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) inferiore a 3,0 o da un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato in via sperimentale inferiore o uguale a 100.

(**) Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

(***) In concentrazione inferiore all'1,0 % nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10 %.

c) Sostanze elencate conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006

Non si concedono deroghe all'esclusione di cui all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 in materia di sostanze identificate quali sostanze estremamente problematiche e incluse nell'elenco di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006 presenti nelle miscele in concentrazione superiore allo 0,010 %.

Firma

Nome (Stampatello)

Data

(Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE)

Modello 5. Fragranze	
DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE PROFUMO	
<p>Nome della sostanza:</p> <p>.....</p>	
<p>Il responsabile della produzione del profumo dichiara che il profumo soddisfa i seguenti criteri:</p> <p>a) non contiene profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici [cfr. criterio4, lettera a) della Decisione 2011/264/UE];</p> <p>b) tutte le sostanze aggiunte al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricate e/o utilizzate secondo il codice di buona pratica dell’International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web dell’IFRA: http://www.ifraorg.org;</p> <p>c) Le fragranze soggette all’obbligo di dichiarazione disposto dal regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse a norma del criterio 3, lettera c), e le (altre) fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica della pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non sono presenti in quantità superiori o uguali allo 0,010 % (≥ 100 ppm) per sostanza.</p> <p>Allego alla presente il contenuto di ciascuna sostanza presente nella fragranza elencata all’allegato III, parte I, della direttiva 76/768/CEE del Consiglio, nonché il contenuto di (altre) sostanze classificate secondo le frasi di rischio R43/H317 e/o R42/H334.</p>	
<p>Firmato</p> <p>Nome</p> <p>(Stampatello)</p> <p>Posizione</p>	<p>Data</p>
<p>Timbro del produttore del profumo</p> <p>.....</p> <p><<Nota: Il richiedente deve presentare una dichiarazione di conformità per ciascuna parte del criterio, per quanto riguarda le lettere a) e b)>>.</p> <p>Allego alla presente il certificato IFRA della fragranza</p>	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 6. Biocidi

Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dosi appropriate a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide.

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DEL BIOCIDO

Il sottoscritto responsabile della fornitura del biocida:

dichiara:

La concentrazione del biocida appropriata al solo scopo di preservare il prodotto (e non per altri scopi come, ad esempio, la disinfezione) è la seguente:
.....

Si conferma, inoltre, che il biocida non è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.

Allego la scheda di sicurezza del Biocida e le informazioni sulla dose necessaria per la conservazione del prodotto (per esempio i risultati di un challenge test o equivalente).

Firma

Nome
(Stampatello)

Posizione

Data

Timbro del produttore del biocida

5 Criteri ecologici- Requisiti di imballaggio (punto 5 GUCE L 111/42)

a) Rapporto peso/utilità (RPU)

Il rapporto peso/utilità del prodotto non deve superare i seguenti valori:

Tipo di prodotto	RPU	Risultato
Polveri	1,2 g/kg di bucato	
Altri (per esempio liquidi, gel, pastiglie, capsule)	1,5 g/kg di bucato	

Il RPU deve essere calcolato per il solo imballaggio primario (comprensivo di coperchi, tappi e spruzzatori/pompe a mano) per mezzo della formula che segue:

$$CPU = \Sigma[(Wi + Ui)] / (Di \cdot ri)$$

Dove:

Wi = peso (in g) dell'imballaggio (i) compresa l'eventuale etichetta.

Ui = peso (in g) dei materiali non riciclati (vergini) nell'imballaggio (i). Se la proporzione di materiali non riciclati nell'imballaggio è pari a 0 %, allora $Ui = Wi$.

Di = numero di unità funzionali contenute nell'imballaggio (i). Unità funzionale = dosaggio in g/kg di bucato.

ri = coefficiente di riciclaggio, ossia il numero di volte che l'imballaggio (i) è riutilizzato per gli stessi fini attraverso un sistema di vuoti a rendere o di ricarica. Il valore di r per difetto è pari a 1 (= nessun riutilizzo). È possibile utilizzare un valore superiore nel calcolo solo nel caso il richiedente sia in grado di documentare che l'imballaggio è riutilizzato per lo stesso fine.

Deroghe:

Gli imballaggi in plastica/carta/cartone contenenti oltre l'80 % di materiali riciclati sono esonerati da detta prescrizione. L'imballaggio è considerato riciclato se le materie prime con le quali è stato prodotto sono state ottenute presso produttori di imballaggi in fase di distribuzione o di commercializzazione. Nel caso in cui le materie prime siano gli scarti industriali derivati dal processo produttivo dello stesso produttore di materiali, il materiale non è considerato riciclato.

Per l'approvazione dell'imballaggio di ricarica, il richiedente e/o il dettagliante devono documentare la disponibilità (attuale e futura) delle ricariche sul mercato.

Per l'approvazione dell'imballaggio di ricarica, il richiedente e/o il dettagliante devono documentare la disponibilità (attuale e futura) delle ricariche sul mercato.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione, Documentazione e copia imballaggio e dell'etichetta** (rif. modello n°7) allegato

b) Imballaggio di plastica

Nell'imballaggio di plastica è ammesso il solo uso di ftalati che siano stati sottoposti a valutazione del rischio al momento della domanda e che non siano stati classificati secondo il criterio 4 b) e relative combinazioni.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

c) Etichettatura dell'imballaggio di plastica

Per consentire l'identificazione delle diverse parti dell'imballaggio a fini di riciclaggio, le parti in plastica dell'imballaggio primario devono essere contrassegnate secondo la norma DIN 6120, parte 2, o equivalente. I tappi e le pompe non sono soggetti a questo obbligo.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°7)
allegato



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 7 Requisiti per l'imballaggio		
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE		
L'imballaggio primario (contenitore principale) è composto da:		
L'imballaggio primario è costituito da.....% di materiali riciclati		
Plastica <input type="checkbox"/>	Marcati in conformità della Dir. 94/62/CE o della norma DIN 6120 parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1: <div style="text-align: right;">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></div>	
Materiale riciclato <input type="checkbox"/>	Qualsiasi indicazione dell'uso di materiale riciclato è conforme alla norma ISO 14021 <<Etichettature ambientali e dichiarazioni – Autodichiarazioni ambientali (etichette ambientali di tipo II)>>: <div style="text-align: right;">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></div>	
Plastica	<input type="checkbox"/>	_____%
Cartone/carta	<input type="checkbox"/>	_____%
Altro	<input type="checkbox"/> _____ (specificare)	_____%
Il rapporto peso/utilità (RPU) dell'imballaggio primario non supera il seguente valore: <input type="checkbox"/> Prodotti in polvere RPU $\leq 1,20$ g di imballaggio <input type="checkbox"/> Prodotti gel/liquidi/pastiglie/capsule RPU $\leq 1,20$ g di imballaggio		
Firma..... Nome (Stampatello) Posizione		Data
Alla presente allego: <ul style="list-style-type: none">- campione dell'imballaggio;- campione dell'etichetta;- disegno tecnico dell'imballaggio con i pesi- elenco dei fornitori dell'imballaggio- calcolo RPU		
Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE		



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 7.1 Materiale di imballaggio

Requisiti per imballaggio

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE DELL'IMBALLAGGIO

Il sottoscritto responsabile della produzione del materiale dell'imballaggio, dichiara che il prodotto soddisfa i seguenti criteri:

Il materiale di plastica utilizzato per il contenitore principale è marcato in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1.

Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato è conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni - Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)».

Nell'imballaggio di plastica sono utilizzati solo gli ftalati che al momento della domanda sono stati sottoposti a valutazione del rischio e non sono stati classificati secondo il criterio 3, lettera c).

Firma

Data

Nome (Stampatello)

Posizione

Timbro del produttore dell'imballaggio

.....

6 Criteri ecologici — Rendimento di lavaggio (idoneità all'uso) (punto 6 GUCE L 111/43)

Il prodotto deve soddisfare i requisiti di rendimento indicati per il tipo di prodotto in questione conformemente all'ultima versione delle prove di rendimento dei detersivi per bucato dotati dell'Ecolabel UE reperibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/laundry_detergents_en.htm

Documenti da presentare:

☐ **Rapporto di prova**
allegato

7 Criteri ecologici- Punti (punto 7 GUCE L 111/43)

Detersivi per bucato normale, detersivi per capi colorati

Si devono conseguire almeno 3 punti ai sensi della tabella sottostante. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 8 punti per i prodotti utilizzabili in acqua fredda, 7 punti per i prodotti a bassa temperatura e 6 punti per gli altri prodotti.

			Risultato
Profilo climatico	Prodotti per acqua fredda (rendimento di lavaggio documentato a $\leq 20\text{ }^{\circ}\text{C}$)	2P	
	Prodotti a bassa temperatura (rendimento di lavaggio documentato fra $20\text{ }^{\circ}\text{C}$)	1P	
Dosaggio massimo	Dosaggio massimo $\leq 14\text{ g/kg}$ di bucato (polvere, pastiglie) o $\leq 14\text{ ml/kg}$ di bucato (liquidi, gel)	2P	
	Dosaggio massimo $\leq 16\text{ g/kg}$ di bucato (polvere, pastiglie) o $\leq 16\text{ ml/kg}$ di bucato (liquidi, gel)	1P	
VCD	VCD _{cronico} $< 25\text{ }000\text{ l/kg}$ di bucato	2P	
	VCD _{cronico} compreso fra $25\text{ }000$ e $30\text{ }000\text{ l/kg}$ di	1P	
aNBO	aNBO $\leq 75\%$ del valore limite	1P	
anNBO	anNBO $\leq 75\%$ del valore limite	1P	
Punteggio minimo da conseguire per ottenere il marchio di qualità ecologica dell'Unione europea		3P	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Detersivi per bucato delicato

Si devono conseguire almeno 3 punti ai sensi della tabella sottostante. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 8 punti per i prodotti utilizzabili in acqua fredda, 7 punti per i prodotti a bassa temperatura e 6 punti per gli altri prodotti.

			Risultato
Profilo climatico	Prodotti per acqua fredda (rendimento di lavaggio documentato a $\leq 20\text{ }^{\circ}\text{C}$)	2P	
	Prodotti a bassa temperatura (rendimento di lavaggio documentato fra $20\text{ }^{\circ}\text{C}$)	1P	
Dosaggio massimo	Dosaggio massimo $\leq 14\text{ g/kg}$ di bucato (polvere, pastiglie) o $\leq 14\text{ ml/kg}$ di bucato (liquidi, gel)	2P	
	Dosaggio massimo $\leq 16\text{ g/kg}$ di bucato (polvere, pastiglie) o $\leq 16\text{ ml/kg}$ di bucato (liquidi, gel)	1P	
VCD	$\text{VCD}_{\text{cronico}} < 15\ 000\text{ l/kg}$ di bucato	2P	
	$\text{VCD}_{\text{cronico}}$ compreso fra $15\ 000$ e $18\ 000\text{ l/kg}$ di bucato	1P	
aNBO	$\text{aNBO} \leq 75\%$ del valore limite	1P	
anNBO	$\text{anNBO} \leq 75\%$ del valore limite	1P	
Punteggio minimo da conseguire per ottenere il marchio di qualità ecologica dell'Unione europea		3P	

Sul sito web dell'Ecolabel UE è disponibile una tabella per calcolare tale valore.

Documenti da presentare:

☐ **Calcolo e documentazione**
allegato

8 Criteri ecologici- Informazioni per i consumatori **(punto 8 GUCE L 111/44)**

a) Istruzioni per il dosaggio

È necessario specificare le dosi consigliate per tessuti «normalmente sporchi» e «molto sporchi» e per i diversi gradi di «durezza» dell'acqua relativi ai paesi interessati, riferite al peso dei tessuti (non applicabile agli smacchiatori).

La differenza fra le dosi consigliate per un grado di durezza dell'acqua pari a 1 (dolce) e tessuti «normalmente sporchi» e quelle per il grado massimo di durezza dell'acqua (3 o 4) e tessuti «molto sporchi» non deve essere superiore a 2 (non applicabile agli smacchiatori).

La dose di riferimento utilizzata per la prova del rendimento del lavaggio e per la valutazione del rispetto dei criteri ecologici relativi agli ingredienti è la dose consigliata per tessuti «normalmente sporchi» e per una durezza dell'acqua corrispondente a 2,5 mmol CaCO₃/l.

Se le dosi consigliate si riferiscono unicamente a una durezza dell'acqua inferiore a 2,5 mmol CaCO₃/l, la dose massima consigliata per tessuti «normalmente sporchi» deve essere inferiore alla dose di riferimento indicata nella prova del rendimento del lavaggio (durezza dell'acqua pari a 2,5 mmol CaCO₃/l).

b) Informazioni da riportare sulla confezione

Sulla confezione dei prodotti contrassegnati con l'Ecolabel UE e che appartengono a questo gruppo di prodotti (eccettuati gli smacchiatori) devono essere riportate le seguenti raccomandazioni di lavaggio (o equivalenti), che possono essere presenti sotto forma di testo o di simboli:

- Lavare alla temperatura più bassa possibile
- Lavare sempre a pieno carico
- Dosare in base al livello di sporco e alla durezza dell'acqua, seguire le istruzioni di dosaggio
- In caso di allergia alla polvere di casa, lavare sempre la biancheria da letto a 60 °C.
Aumentare la temperatura di lavaggio a 60 °C in caso di malattie infettive.

Se usato seguendo queste istruzioni, il prodotto con l'Ecolabel UE contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico, la produzione di rifiuti e il consumo di energia.»

c) Dichiarazioni sulla confezione

Di norma occorre documentare le dichiarazioni riportate sulla confezione attraverso prove di rendimento o altra documentazione pertinente, relative per esempio all'efficacia a basse temperature, alla rimozione di determinati tipi di macchie, ai benefici per taluni tipi o colori di tessuto o altre dichiarazioni di proprietà/benefici particolari del prodotto.

— A titolo di esempio, se un prodotto dichiara un'efficacia a 20 °C, la prova di rendimento deve essere effettuata a ≤20 °C (e analogamente per le dichiarazioni di temperature diverse inferiori a 30 °C).



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

d) Informazioni sulla confezione, requisiti supplementari per gli smacchianti

Non è possibile attribuire al prodotto capacità smacchianti per le quali non è stata effettuata alcuna prova di rendimento.

Documenti da presentare:

- ☐ **copia dell'etichetta del prodotto, dichiarazione e rapporto di prova/documentazione**
(rif. Modello 8) allegato



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 8 Informazioni per i consumatori

Un campione dell'imballaggio del prodotto, compresa l'etichetta, deve essere fornita all'Organismo Competente.

Questa dichiarazione deve essere compilata dalla ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara di rispettare i seguenti criteri:

☐ L'imballaggio del detergente reca informazioni sulla dose consigliata per i tessuti «normalmente sporchi» e «molto sporchi» e per i diversi gradi di «durezza» dell'acqua relativi ai paesi interessati, riferite al peso dei tessuti (non applicabile agli smacchiatori).

Il prodotto è conforme al criterio 8a della Decisione 2011/264/UE;

☐ Sulla confezione del prodotto, oggetto della richiesta di concessione del marchio Ecolabel UE, sono riportate le seguenti raccomandazioni di lavaggio (o equivalenti):

- Lavare alla temperatura più bassa possibile
- Lavare sempre a pieno carico
- Dosare in base al livello di sporco e alla durezza dell'acqua, seguire le istruzioni di dosaggio
- In caso di allergia alla polvere di casa, lavare sempre la biancheria da letto a 60 °C. Aumentare la temperatura di lavaggio a 60 °C in caso di malattie infettive.

☐ al prodotto non è stata attribuita nessuna capacità smacchiante, indicata nella confezione. Inoltre, non è stata effettuata alcuna prova di rendimento per le capacità smacchianti.

Allego:

copia dell'etichetta del prodotto

copia del rapporto di prova

Firma.....

Nome

(Stampatello)

Posizione

Data

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

.....

**9 Criteri ecologici- Informazioni presenti
sul marchio UE di qualità ecologica
(punto 9 GUCE L 111/45)**

L'etichetta facoltativa recante una casella di testo deve presentare il testo che segue:

- Impatto ridotto sugli ecosistemi acquatici
- Uso limitato di sostanze pericolose
- Rendimento del lavaggio verificato.»

Gli orientamenti per l'uso dell'etichetta facoltativa con casella di testo sono reperibili in
«Guidelines for use of the Ecolabel logo» sul sito web:
http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/promo/logos_en.htm

Documenti da presentare:

☐ **copia dell'etichetta del prodotto, dichiarazione** (rif. Modello 9) allegato

Modello 9 .Informazioni da riportare nel marchio di qualità ecologica

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente. Il richiedente deve allegare copia del progetto grafico.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il Logo del marchio di qualità ecologica rispetterà quanto riportato nell'Allegato II del Regolamento Ecolabel 66/2010 e che, in caso di utilizzo del Logo "facoltativo" conterrà il seguente testo:



Dovrà inoltre sempre comparire (sia in caso di utilizzo di Logo nella versione standard che in quella facoltativa) il numero di Registrazione Ecolabel (numero di Licenza) nella seguente forma:

EU Ecolabel: xxxx/yyy/zzzzz

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

ALLEGATO I

Documentazione di riferimento

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE
2011/264/UE del 28/04/2012
che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità
ecologica ai detersivi per bucato**

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/criteri/detergenti/decisione-2011-264-ue-ecolabel-bucato.pdf>

**REGOLAMENTO (CE) N. 66/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell' Unione europea
(Ecolabel UE)**

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/regolamentoecolabel66-2010.pdf>

**"MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI
PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO"**

scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/manualerichiedenteecolabel-20111018.pdf>

ALLEGATO II

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA DAL LABORATORIO ANALISI (*)

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a , residente a , in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma

() anche il Laboratorio deve presentare documento analogo*